Bloccato a Napoli un arbitrio padronale

La Pirelli costretta a revocare la serrata

Protesta dei sindacati - Iniziative dei parlamentari del PCI - Solidarietà della popolazione - Convegno delle C.I. del gruppo per allargare la lotta

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 25 — La direzione della Pirelli di Arco Felice ha risposto con la serrata della fabbrica allo sciopero che gli operai stanno conducendo da oltre sessanta giorni per ottenere dal monopolio gomma la perequazione con lo stabilimento di Milano e la revisione delle tariffe di cottimo e delle qualifiche. Inoltre, pesa di fronte alla mobilitazione dei sindacati e della popolazione. La società ha dovuto ritirare le lettere provvedimento ed accettare sia pure tra una settimana le trattative.

La serrata è stata decisa dalla direzione della Pirelli ieri sera, nonostante la mattina vi fosse stata un'ipotesi di una nuova convocazione di una commissione per trovare un accordo per arrivare alla conciliazione della controversia. La proprietà nel suo telegramma diretto alla Camera del Lavoro aveva subordinato la trattativa alla immediata cessazione della sciopero e al ritorno della completa normalità in fabbrica. Gli operai, appena hanno avuto notizia della convocazione, sono usciti in avanscoperta decidendo la linea da seguire ed hanno votato alla maggioranza un ordine del giorno, che è stato inviato alla direzione, nel quale si accettava di sospendere lo sciopero e di riprendere il lavoro questa mattina, in attesa della trattativa di lunedì. Si sapeva anche che permaneva lo stato di agitazione e che non sarebbe stato effettuato il lavoro straordinario.

Questa attuale, lucidissima degli operai è stata giudicata legittima tenendo conto del comportamento della direzione nel corso della lotta, un comportamento diretto ad ottenere la completa capitolazione degli operai.

Ma la direzione, a un'altra parte, voleva arrivare alla trattativa completamente libera da ogni condizionamento operaio. Infatti, rispondendo alla Camera del Lavoro e alla prefettura, un funzionario dell'Unione degli industriali, ad Lauda si avvertivano le organizzazioni sindacali che la direzione [illegible] della Pirelli non poteva accettare le condizioni poste dalla Commissione interna alla trattativa, la quale sarebbe stata possibile solo dopo il ritorno della parte completa normalità nella fabbrica. Dal momento che questa garanzia mancava, la direzione — pur conservando il buon clima — per salvaguardare gli impianti, si vedeva costretta a chiudere la fabbrica in attesa che la situazione ne tornasse normale.

Questa mattina [illegible] dalla CGIL e dalla [illegible] si sono poste le [illegible] per chiedere spiegazioni e protestare sulla [illegible] provvisoria della direzione. La prefettura, dopo [illegible] dell'impegno dei sindacati a arrivare alla trattativa [illegible] ha comunicato [illegible] Pirelli, affinché [illegible] trattativa per [illegible] Lauda sera la prefettura comunicava che la serrata era stata revocata, ma che la Pirelli aveva chiesto una settimana di tempo prima di avviare la trattativa.

La notizia [illegible] è stata accolta con [illegible] dagli operai. I parlamentari comunisti, [illegible] hanno [illegible] al ministro del Lavoro. La popolazione di Pozzuoli e di Arco Felice è stata [illegible] con i lavoratori impegnando [illegible] di lotta che essi adottano [illegible] Pozzuoli il convegno delle Commissioni interne del gruppo Pirelli per allargare la lotta alle altre fabbriche.

Successo salariale dei conservieri a Nocera I.

SALERNO, 25 — [illegible]

Si dimette dalla CISL un dirigente dei chimici

MANTOVA, 25 — Il malcontento e l'indignazione provocati tra tutti i lavoratori chimici a seguito dell'accordo separato firmato dalla CISL e dalla UIL in occasione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, hanno indotto un membro della CI dello stabilimento SICedison a dimettersi dalla CISL nella quale militava.

Nella lettera di dimissioni il membro di commissione interna Giorgio Biondero dopo aver ricordato l'impegno col quale aveva svolto il compito per il quale i lavoratori lo avevano eletto afferma che la conclusione di la quale però sono giunte le trattative nazionali condotte dalla CISL e dalla UIL hanno deluso l'aspettativa dei lavoratori e di fronte a questi fatti e agli impegni che avevo assunto con i lavoratori stessi: non mi sento più di militare in una organizzazione che non ha tenuto fede alle decisioni prese.

La notizia delle dimissioni ha suscitato vivo sensazione tra i [illegible] dipendenti della SICedison dove la CISL organizza la maggioranza dei lavoratori.

Accordi nelle imprese dell'ILVA di Piombino

PIOMBINO, 25 — [illegible]

Sempre più grave la situazione nelle zone bieticole

Nuove manifestazioni operaie e contadine davanti agli stabilimenti dello zucchero

Alleanza dei contadini, Federbraccianti e Federmezzadri ribadiscono le richieste per il ritiro e il giusto pagamento di tutto il prodotto - Molti Consigli chiedono la requisizione delle fabbriche

(Continuazione dalla [illegible])

[illegible]

Tornano i fischietti nelle vie di Milano

MILANO — Chiusa la parentesi delle ferie, il sibilo dei fischietti è tornato [illegible] per le vie di Milano. Esprimevano così la loro protesta per l'inizio [illegible] delle richieste di miglioramenti avanzate da mesi dagli operai delle officine meccaniche Comazzi e della Cappellino e Rossi [illegible] lavoratori in contro sciopero in Monopoli [illegible]

Una lotta significativa

Zucchero e politica

[illegible]

Concluso lo sciopero ai Monopoli di Bologna

Ultimatum degli operai alla Montecatini

I chimici del Novarese si pronunciano per la immediata ripresa dell'azione

Se entro una settimana non inizieranno le trattative per superare l'accordo separato, verranno iniziate sospensioni del lavoro in tutti gli stabilimenti della provincia — Le rivendicazioni avanzate

NOVARA, 25 — La [illegible] del lavoro [illegible] nelle [illegible] Montecatini [illegible] chiamate [illegible] Novara [illegible] Domenica [illegible] della Federazione del Lavoro [illegible] della Federazione [illegible] Pirelli [illegible] Valdagno [illegible] Gallarate [illegible] Pozzuoli [illegible] Pirelli [illegible] Lauda [illegible] Lauda [illegible] Lauda